

Verbale Assemblea del 14 marzo 2012

OdG:

- relazione incontro fra Assessore Lembi e Presidenti Consulte
- relazione incontro sul tema barriere architettoniche
- programma di lavoro per nuovo incontro gruppo mobilità
- discussione sulle associazioni e i gruppi di appartenenza
- richiesta di iscrizione di altre associazioni
- varie ed eventuali

In apertura di incontro la Presidente della Consulta, Giovanna Guerriero, sottopone all'Assemblea la richiesta di adesione alla Consulta delle seguenti Associazioni:

- 1) ANMIL
- 2) Architetti di Strada
- 3) Associazione Italiana Ciechi di Guerra
- 4) Tavola delle donne per non subire violenza

L'Assemblea si esprime a favore dell'accoglimento delle Associazioni suddette.

A seguire, Guerriero relaziona sull'incontro avuto, in data 28 febbraio, con la Presidente del Consiglio Simona Lembi e i Presidenti delle altre due Consulte (Consulta per la lotta all'Esclusione Sociale e Consulta della Famiglia). Si riportano di seguito le conclusioni dell'incontro:

- 1) il Consiglio Comunale farà avere un Referente dell'ufficio stampa;
- 2) in previsione della revisione del Regolamento, il referente giuridico delle Consulte è la Dott.ssa Trevisani;
- 3) la Presidente del Consiglio chiederà ai Referenti del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione di estendere ai Presidenti delle tre Consulte la convocazione a iniziative e momenti di consultazione su tematiche specifiche;
- 4) a fine marzo verrà calendarizzato un incontro per rivedere il Regolamento e stabilire un programma di attività con il Presidente della V° Commissione, Pasquale Caviano.

Durante tale incontro si decideranno anche le modalità di accesso delle singole Associazioni: possibilità di iscriversi alle tre Consulte o iscrizione ad una sola Consulta, sulla base dell'area di intervento prevalente?

L'Assemblea procede con il contributo di Rizzo del gruppo mobilità, il quale riporta quanto emerso durante l'incontro avuto con l'Assessore alla Mobilità, Andrea Colombo.

Partendo dal presupposto che il Piano sulla pedonalità è stato pensato dall'Amministrazione per migliorare l'accesso di pedoni e biciclette a una parte del centro storico, Rizzo ha proposto ai Referenti Comunali di individuare dei percorsi che siano fruibili a tutti.

Come secondo punto viene affrontato il tema della mappatura: il Comune sta approntando una mappatura nella quale verranno riportate le criticità individuate all'interno del centro storico (presenza di barriere architettoniche, presenza di buche nelle strade, ecc....). Seguirà pubblicazione della mappatura sul sito del Comune. Dopo di che la Consulta avrà tempo 15 giorni per esprimersi ed, eventualmente, implementare le segnalazioni. Al termine dei 15 giorni verrà previsto un incontro fra i tecnici del Comune e alcuni referenti del gruppo mobilità della Consulta. Ciò detto si apre il dibattito

Quale posizione intende assumere la Consulta nei confronti della chiusura del centro durante alcuni fine settimana?

Essere collaborativa con l'Amministrazione o prevedere forme di rimostranza?

A supporto della prima possibilità, vengono formulati i seguenti suggerimenti:

- sarebbe opportuno che il Comune eliminasse i cassonetti, prevedendo la raccolta differenziata.

Condizione questa che non solo avrebbe la funzione di rimuovere delle strutture che fungono da barriere architettoniche, ma assolverebbe anche al merito di incrementare i posti macchina(Mignogna);

- il Piano sulla Pedonalità dovrebbe essere proposto a livello europeo. Questo potrebbe rappresentare per Bologna un'occasione per assurgere a città pilota (Pepa)

Come ulteriore argomento viene affrontato il tema dei PASS, in previsione del prossimo incontro con i Referenti del Comune. Guerriero legge un documento afferente una diffida appoggiata da una parte politica dell'Amministrazione. La diffida è contro il provvedimento comunale che vuole ridurre drasticamente i PASS per i disabili. Guerriero chiede all'Assemblea di esprimere parere in merito: sostenere la diffida durante la conferenza stampa programmata per la giornata di sabato 17 marzo, oppure continuare a perorare la posizione assunta in occasione della conferenza stampa indetta dalla medesima nella giornata del 27 gennaio?

L'Assemblea, pur condividendo alcuni punti della diffida, si esprime a favore del mantenimento di una posizione autonoma, svincolata da altre realtà di natura politica. Ciò non vuole porsi in contrasto con il diritto delle singole Associazioni di presenziare alla conferenza stampa in cui verrà presentata la diffida (Prantoni).

In merito si riportano alcune considerazioni di Pesce:

- durante la Giunta Guazzaloca, con l'Assessore Pellizzer, il numero dei PASS era di 3, perchè per la prima volta si cominciava a ragionare sul rapporto fra mobilità e deambulazione. Si affermava il principio che **la persona con disabilità, al di là del fatto che sia conducente o trasportata, ha diritto alla mobilità;**
- sempre durante la Giunta Guazzaloca, la Consulta propose un Nucleo di Polizia Municipale, costituito da tre agenti, preposto al controllo di eventuali abusi immediatamente verificabili(presenza o meno del trasportato a bordo). A tale proposta, accolta dalla Giunta, non è mai seguita attuazione(Vedi su Iperbole Verbali Consulta del 2006).

Partendo da questi presupposti la Consulta deve rivendicare la sua autonomia e il suo ruolo. Affinchè ciò si realizzi, deve essere consultata su tutti gli Atti Comunali.

Come ultimo argomento viene affrontato il tema ISEE e indennità di accompagnamento.

La Consulta attende gli sviluppi delle interpellanze in essere: l'interpellanza fatta alla Regione da Favia (Movimento cinque stelle)e Vecchi(PDL); l'interpellanza fatta al Ministero da ADUC.

Da parte sua la Consulta propone di aprire un dibattito non solo sulla contribuzione personale, ma anche su quella patrimoniale.